

Telese

La Fondovalle
invasa da rifiuti:
100mila euro
per la bonifica

Fondovalle Isclero, pronti 100mila euro

Li stanzierà la Provincia per rimuovere i rifiuti speciali
Proposta-choc di Lombardi: si chiuda l'arteria al traffico

«Del milione di euro in arrivo dallo Stato e dei 600mila euro promessi dalla Regione Campania la Provincia impiegherà nel più breve tempo possibile, i 100mila euro per la pulizia straordinaria dei rifiuti speciali abbandonati lungo i margini della Fondovalle Isclero». Lo ha annunciato il presidente Claudio Ricci nel corso del vertice con la Cia e con i sindaci dell'area ospitato dalla sala consiliare di Sant'Agata. Sul tavolo l'enorme problema ambientale, igienico e di immagine rappresentato dallo sversamento di rifiuti lungo l'arteria. Naturalmente dopo la bonifica resterà il nodo della vigilanza. Ossia bisognerà fare in modo che gli incivili automobilisti in transito o i pirati dell'ambiente alla guida di camion e furtono continuino a sversare rifiuti.

> **Piscitelli a pag. 30**

Giuseppe Piscitelli

SANT'AGATA DEI GOTI. «Del milione di euro in arrivo dallo Stato e dei 600mila euro promessi dalla Regione Campania la Provincia impiegherà nel più breve tempo possibile, dopo un'imminente verifica ad horas con lo staff tecnico ed i funzionari dell'ente, la somma di 100mila euro per la pulizia straordinaria dei rifiuti speciali abbandonati lungo i margini della Fondovalle Isclero. La procedura tecnica terrà conto della situazione di estrema urgenza del caso, che investe anche il problema della sanità pubblica». Così il presidente della Provincia, Claudio Ricci, ha concluso, con questo impegno finanziario che precede l'ok al bilan-

cio da parte dell'assemblea dei sindaci, chiamati pertanto all'appello per presenziare alla prossima seduta, il suo intervento all'assemblea dei primi cittadini dei Comuni attraversati dall'arteria, svoltasi ieri mattina nella sala consiliare di Palazzo San Francesco.

Promosso dalla Cia di Benevento, il vertice interistituzionale ha visto la partecipazione dei sindaci di Sant'Agata, Carmine Valentino, Telese Terme, Pasquale Garofano, Dugenta (Clemente Di Cerbo), Melizzano (Rossano Insogna, anche nella sua qualità di presidente dell'associazione dei Comuni «Terra del Taburno»), Amorosi (Giuseppe Di Cerbo), di Moiano (Giacomo Buonanno, presidente della Comunità Montana del Taburno) e del consigliere provinciale Renato Lombardi. Assente per motivi di

famiglia il vicepresidente della Commissione Agricoltura della Regione Campania, Erasmo Mortaruolo. Ricci ha tenuto a sottolineare come dall'incontro santagatese si dà il via ad un nuovo percorso, da fa-



re insieme, Provincia e Comuni, e di aspettarsi un sostegno, al di là delle cariche di appartenenza, perché i rifiuti «non sono né di destra, né di sinistra», sottolineando infine che il turismo nel Sannio offre opportunità e ricchezza ma porta anche la disgrazia dei rifiuti, perché il turista viene, vede, ammira ma lascia rifiuti da per tutto». Più lontana l'istituzione di un tavolo tecnico che possa redigere un progetto finalizzato all'eliminazione del problema, al quale concorrono gli scarti industriali e delle imprese ed i resti dei fenomeni alluvionali. Magari serviranno anche il progetto «Taburno sicuro» di «Terra del Tabur-

no» e le telecamere portatili con sim card (proposta di Insogna) ed il sistema di videosorveglianza e di cartelloni (suggerito da Carofano).

La seduta è stata aperta da Raffaele Amore, presidente della Cia di Benevento, che ha sottolineato lo scopo dell'iniziativa: trovare una soluzione allo sversamento abusivo dei rifiuti lungo la Fondovalle Isclero. «I nostri soci sono a disposizione a ripulire la strada. Questa regione, e i produttori agricoli in particolare, hanno già pagato un grave e ingiusto tributo a chi ha permesso che le strade diventassero discariche», ha affermato. Per Di Cerbo (Amorosi) bisogna educare la gente e non utilizzare la somma regionale soltanto a favore di Guardia San-

framondi e i suoi riti settennali. Per l'altro Di Cerbo, primo cittadino a Dugenta, bisogna intervenire anche per lo sfalcio dell'erba, che ostruisce anche la cartellonistica stradale, e per il rifacimento del suolo dell'arteria. Buonanno ha rimarcato il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nei luoghi di montagna. Lombardi ha proposto di utilizzare subito la somma disponibile di 4630 euro per la caratterizzazione dei rifiuti abbandonati e, se non è possibile risolvere l'intera problematica della Fondovalle Isclero, chiuderla al traffico. Valentino ha messo in risalto l'inciviltà profonda di alcune persone sul tema dei rifiuti e dell'ambiente, tema da affrontare subito anche nelle aule scolastiche, già dall'asilo, perché «ormai siamo fuori tempo massimo».

La Cia Amore: i nostri soci disponibili a ripulire la strada diventata discarica



Il vertice La riunione dei sindaci e del presidente della Provincia nell'aula consiliare di Sant'Agata de' Goti e alcuni «scorci» della Fondovalle Isclero insozzata



Peso: 25-4%,30-52%